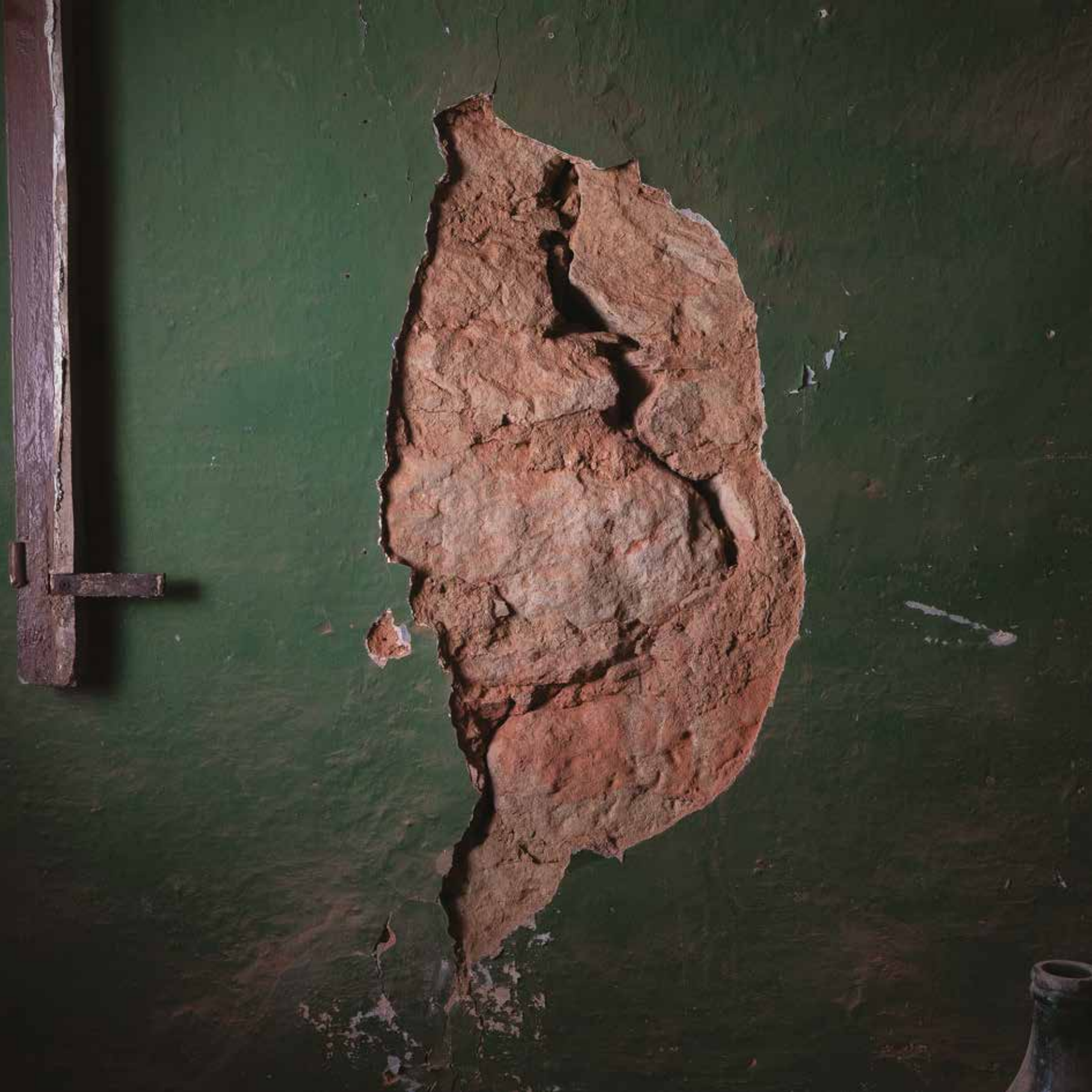


# ARKE

PRINCIPIO





## ARKÈ

Un nuovo inizio nel segno dell'arte

Nel suo diario uscito postumo nel 1952, lo scrittore e poeta Cesare Pavese scriveva che "L'unica gioia al mondo è cominciare. È bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante". Di fronte al principio ognuno di noi riesce a trovare il coraggio di affrontare qualcosa di sconosciuto, di accettare il giudizio degli altri sul nostro nuovo percorso. Un inizio è la possibilità di ripartire, di guardare avanti con una nuova predisposizione. Ogni momento è buono per un nuovo avvio, al di là dell'età, dello stato d'animo, degli eventi e delle persone che ci hanno influenzato l'esistenza o ce la stanno condizionando.

Dietro ad Arké c'è la voglia di scavare nel proprio intimo, di prendere le distanze dalla superficialità che permea la società contemporanea, di non lasciarsi intimorire dalle incertezze che questa epoca ci rovescia addosso quotidianamente, per vivere la vita in base alle proprie aspirazioni e guardare al futuro come una pagina bianca ancora tutta da scrivere, ma che vale la pena di provare a riempire.

Nell'antica Grecia – pensiamo al filosofo Anassimandro del VI secolo a.C. – la parola "archè" faceva riferimento al principio di tutte le cose e alla sostanza primordiale da cui esse derivano. Dietro a quel breve lemma c'erano la forza che guida il mondo e i quattro elementi – acqua, aria, fuoco e terra – dai quali parte oggi anche la ricerca di un'eclettica creativa toscana, desiderosa di liberarsi da orpelli e sovrastrutture per far emergere l'essenziale.

Arkè è amore per la natura silenziosa, quel nido sempre accogliente dove rifugiarsi e ritrovarsi, per liberare le negatività e respirare una nuova aria. Il silenzio favorisce l'ascolto, stimola l'ispirazione, aiuta a connettersi con il resto del mondo per raggiungere una diversa consapevolezza.

È proprio in un contesto ambientale quasi inviolato dalla presenza umana, nel cuore della montagna cortonese, che nascono opere e oggetti di design pronti a catturare l'attenzione di chi rifiuta l'ordinario e la convenzionalità. Ceramiche eseguite con tecnica a lastra, assemblages polimerici che includono materiale ceramico, legno, argento e oggetti di recupero, tele con tecnica mista, mostrano all'osservatore una creatività senza limiti e il desiderio di sperimentare forme, colori e materia, con i quali sintetizzare un linguaggio personale e manifestare una sensibilità troppo a lungo celata, ma adesso pronta a svelarsi.

Marco Botti

































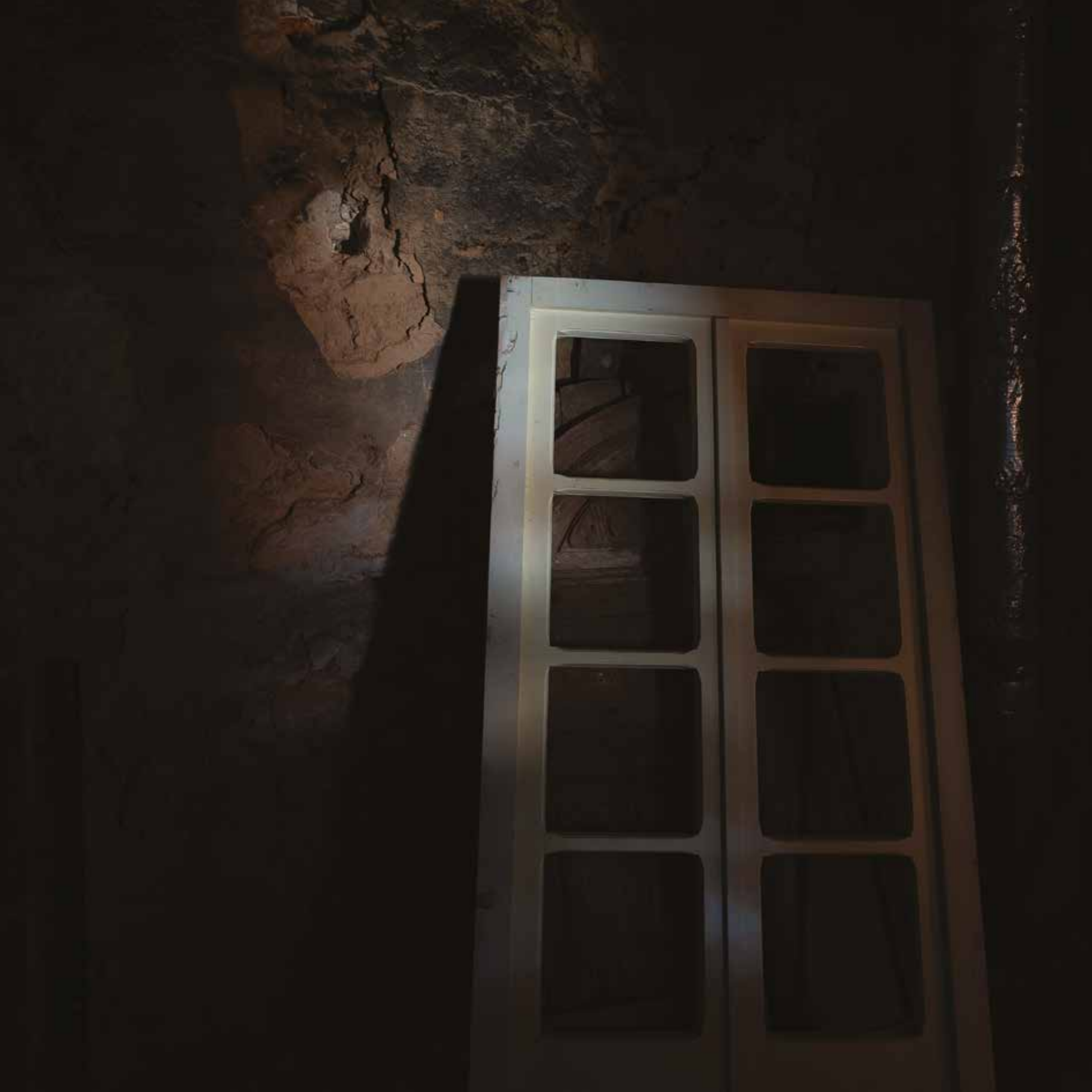






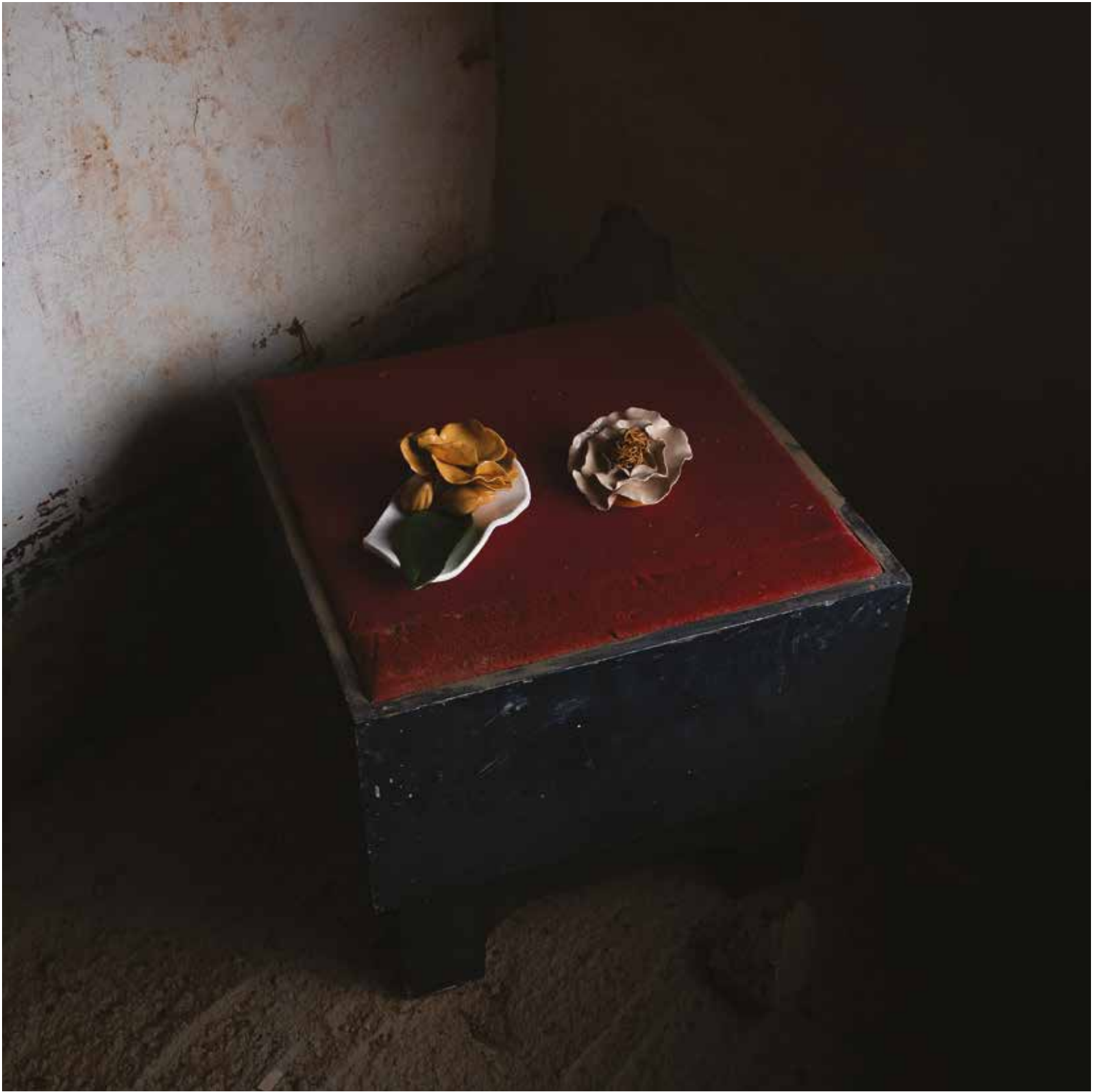
























































Edizione numerata e firmata, limitata a 73 esemplari.



di 73

**a cura di Marco Botti**

**fotografie**

Lorenzo Pagliai

**progetto grafico**

Nicoletta Pagano

**stampato ad Arezzo**

**da Grafiche Badiali**

(aprile 2025)

---

**ARKÈ**

ceramica • recycled art

+39 3791400102

arkeceramica@gmail.com

